

SOMMARIO

Capitolo I I PRINCIPALI CAMBIAMENTI INTRODOTTI DALLA RIFORMA DEL 2003

1. Netta distinzione dei doveri e responsabilità del consigliere delegato rispetto ai doveri e responsabilità dei consiglieri senza deleghe. » 1
2. La soppressione del dovere di vigilanza sul generale andamento della gestione. » 3
3. L'aggravamento delle responsabilità per conflitto di interessi. » 4
4. La legittimazione della minoranza e del collegio sindacale a esercitare l'azione sociale di responsabilità. » 5
5. La diligenza dovuta dagli amministratori. » 6
6. Insindacabilità del merito delle decisioni degli amministratori: la «*Business Judgement Rule*». » 7
7. Responsabilità per prosecuzione della gestione dopo la perdita del capitale sociale. » 8

Capitolo II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: NOMINA E POTERI

1. Composizione del consiglio. » 11
2. Nomina degli amministratori e cooptazione. » 14
3. Nomina di amministratori attribuita alla minoranza o a categorie di azionisti. » 18
4. Competenza «*esclusiva*» degli amministratori a gestire la società. » 22
5. Limiti ai poteri di gestione degli amministratori. » 24
6. Poteri di gestione e poteri di rappresentanza. » 28
7. Esempi di atti estranei all'oggetto sociale: concessione di garanzie; vendita o affitto di azienda; ecc. » 31
8. La obbligatoria «*collegialità*» delle delibere del consiglio. » 38
9. Poteri «*individuali*» dei singoli amministratori. » 44
10. Revoca e altre cause di cessazione dalla carica di amministratore. » 48

Capitolo III PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Ruolo del presidente del consiglio di amministrazione. » 59
2. Poteri del presidente. » 62
3. Doveri del presidente. » 67
4. La responsabilità del presidente per illeciti «*altrius*». » 69
5. La posizione del presidente del consiglio di fronte a «*segnali di allarme*» che segnalano possibili illeciti o reati. » 70
6. Il superamento del teorema «*non poteva non sapere*» e l'utilizzo del nuovo teorema dei «*segnali di allarme*» nei casi Sindona, Calvi, Franzese, Bipop-Carire e Parmalat. . » 74
7. La conferma dei principi affermati dai «*leading cases*» esaminati nel precedente § 6. » 83
8. La rilevanza dei «*segnali di allarme*» sulla responsabilità dei presidenti dei consigli di amministrazione. » 85

Capitolo IV
AMMINISTRATORE DELEGATO
E AMMINISTRATORI SENZA DELEGHE

1. Nomina degli amministratori delegati (e del comitato esecutivo).	» 89
2. Poteri delegabili e poteri indelegabili.	» 94
3. Delega all'«ordinaria amministrazione».	» 96
4. Durata e revoca della delega.	» 99
5. Gli amministratori sono responsabili solo se non adempiono ai doveri loro im- posti dalla legge e dallo statuto.	» 100
6. I doveri dell'amministratore delegato.	» 101
7. I doveri degli amministratori senza deleghe (consiglieri «delegantis»).	» 105
8. Necessità di una distinta valutazione della responsabilità di «ciascun» amministra- tore.	» 107
9. Il tramonto della responsabilità solidale degli amministratori senza deleghe.	» 109
10. La abrogazione del dovere di vigilanza.	» 113
11. La triplice articolazione del dovere di diligenza.	» 116
12. Il dovere di intervento.	» 119
13. Il dovere di trasparenza in relazione agli interessi degli amministratori.	» 120
14. Conclusioni.	» 124

* * *

APPENDICE DI MATERIALI

Legge delega 3.10.2001, n. 366	» 127
Relazione al D. Lgs. 17.1.2003, § 6-12	» 141
Orientamenti della sezione VIII civile del Tribunale di Milano, luglio 2012	» 169
Codice di Autodisciplina delle società quotate, dicembre 2011.....	» 187
Disposizioni della Banca d'Italia sul governo societario delle Banche, marzo 2008.	» 217
Disposizioni della Banca d'Italia sul governo societario delle Banche, gennaio 2012	» 231
The UK Corporate Governance Code, September 2012	» 235
The UK Stewardship Code, September 2012.....	» 261
Code de Gouvernement d'entreprise des sociétés cotées, Avril 2010	» 269